

# LA DIMENSIONE ETICA NEL LAVORO CON LE PERSONE

Claudia Bonfiglioli

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive  
Università degli Studi di Trento

## Contesto

La formazione in Educazione Professionale (EP) non può limitarsi all'acquisizione di un bagaglio di conoscenze teoriche e competenze tecniche. È fondamentale formare alla consapevolezza che anche l'intervento più scientificamente fondato necessita del confronto con i principi e i valori della comunità di riferimento.

Il modulo "*La dimensione etica nel lavoro con le persone*" mira a:

- fornire competenze per individuare le criticità ed affrontare i dilemmi etici nella relazione professionale;
- individuare l'intervento "giusto" non tramite risposte preconfezionate, ma attraverso un approccio attento ai principi etici e alla deontologia.



## Aspetti etici e deontologici in Educazione Professionale

### I Pilastri di Beauchamp e Childress (1979):

L'agire professionale è guidato dai quattro principi cardine:

- Autonomia (autodeterminazione);
- Beneficenza (benessere dell'utente);
- Non maleficenza (evitamento del danno);
- Giustizia (equità).

### La Dimensione del "Bene":

Progettare un intervento educativo significa interrogarsi intrinsecamente su cosa sia il bene per l'altro, trasformando i principi teorici in linee guida per le scelte professionali quotidiane.

### Ascolto e Riconoscimento:

L'etica si traduce in pratica attraverso il riconoscimento del diritto di scelta dell'utente e l'ascolto attivo dei suoi vissuti, speranze e paure per definirne il reale benessere.

## Criticità nella progettazione ed attuazione dell'intervento

### Gestione della Complessità:

L'Educatore opera in contesti dove si intrecciano prospettive diverse (famiglia, sanitari, società), rendendo spesso conflittuali i valori etici e gli obblighi normativi.

### Il Conflitto tra Principi:

Non esistono soluzioni standard per le situazioni dilemmatiche; l'EP deve valutare l'impatto di ogni decisione, pesando il rispetto di un principio rispetto a un altro in base al contesto specifico.

### Didattica dell'Esperienza:

La consapevolezza etica si costruisce attraverso l'analisi critica di casi reali e vissuti di tirocinio, trasformando la criticità in un momento di apprendimento riflessivo.

## Ricerca in Educazione Professionale

### Ricerca come Valore Deontologico:

La ricerca empirica non è un'attività marginale, ma uno strumento essenziale previsto dai Codici Etici (ANEP) per informare, documentare e valutare l'efficacia degli interventi.

### Etica della Vulnerabilità:

Poiché la ricerca in EP coinvolge persone in stato di disagio, è fondamentale estendere la cornice dei valori deontologici anche al setting di indagine scientifica.

### Coinvolgimento Emotivo e Testimonianza:

La ricercatrice/EP si confronta con temi dolorosi che richiedono una gestione consapevole dei vissuti riflessivi, garantendo al contempo rigore metodologico e rispetto della dignità umana.

## Conclusioni

L'intervento dell'EP ha intrinsecamente una dimensione etica. La riflessione deve integrare le prospettive di utenti, familiari e società, specialmente quando valori e norme entrano in conflitto.

Estendere questa cornice etica anche all'attività di ricerca empirica è essenziale per informare e valutare gli interventi in modo responsabile e scientifico.

## Bibliografia

Beauchamp, Tom L., and Childress, James F. (1979). *Principles of Biomedical Ethics*. New York: Oxford University Press.

Raineri, M.L., Folgheraiter, F. (2023). L'Etica della ricerca nel lavoro sociale. Il valore del discernimento. *Studi di Sociologia*, N. 2, pp. 141-159.